

IL FESTIVAL DELLA BIOETICA

Quel difficile equilibrio tra la nostra felicità e la salute della Terra

Gianfranco Porcile

La seconda giornata del Festival della Bioetica è dedicata all'Ambiente, e in particolare alla "Ipotesi Gaia", termine con cui James Lovelock già nel lontano 1979 indicava il Pianeta Vivente Terra, mettendo in evidenza come la vita su di esso fosse il frutto di una omeostasi, di un equilibrio sinergico tra tutte le sue componenti, dagli oceani ai mari, dalla atmosfera alla crosta terrestre. Ma quale relazione può esistere tra la felicità umana (ma non solo umana) – il tema generale

del Festival - e la Biosfera? Felicità è uno di quei termini, come "qualità" o "clima", di cui tutti conosciamo – o crediamo di conoscere - il significato ma che resta di difficile definizione. Visto che adesso è di moda l'arte culinaria, potremmo pensare alla felicità come a un piatto composto da molti ingredienti. A mio avviso quattro sono fondamentali, oserei dire quasi indispensabili.

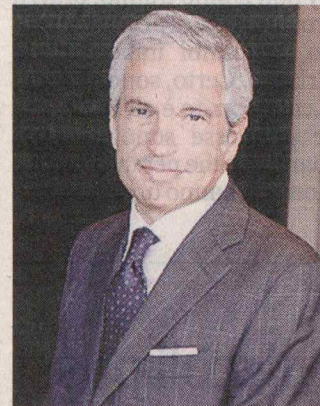
Il primo ingrediente è l'Etica: Etica della Responsabilità nel senso di Hans Jonas ed Etica per un nuovo rapporto con la natura nel senso

di Gregory Bateson. Alexander Langer molti anni fa ci diceva che l'uomo non può essere felice da solo. La felicità non è un fatto individuale: siamo tutti sulla stessa barca, o meglio – per riprendere la sua immagine - tutti sulla stessa astronave, che tra l'altro in questo momento sta perdendo la giusta rotta. Esiste una connessione organica non solo tra uomini di diverse lingue, etnie, religioni, ma anche tra gli uomini, gli animali e la natura tutta. Una solidarietà unica tra tutti gli esseri viventi.

Il secondo ingrediente è la

Salute. Con il progredire delle ricerche scientifiche diventa sempre più evidente che molti sono i determinanti della salute: oltre al settore della assistenza medica, fattori economici, sociali e, sempre più importanti, fattori ambientali. Dalle condizioni tipiche delle nazioni ricche (inquinamento atmosferico, acustico, pesticidi, radiazioni, ecc.) a quella che viene definita Salute Globale (siccità, alluvioni, degrado idro-geologico, trasferimento di agenti infettivi a causa del surriscaldamento, colpi di calore e di sole, ecc.). Diritto alla salute vuole dire oggi non soltanto diritto ad essere curati, ma sempre più diritto a non ammalarsi e a non morire per cause ambientali evitabili.

Il terzo ingrediente è la Serenità. Con questo termine intendiamo una situazione interiore di pace con se stessi e pace con il mondo, un modo di essere che non deriva tanto da eventi eccezionali esterni, quanto dal sapere godere di eventi legati alla



LA SCHEDA

Il Festival di Bioetica 2018 si conclude oggi a villa Durazzo. Il programma inizia alle 9 e termina alle 22.30. Tra i temi della giornata: "Etica e politica dell'ambiente" e "Il ben vivere degli animali: una nuova frontiera della giustizia". Nelle sale di Villa Durazzo è allestita anche la mostra di pittura "Sguardi di felicità" a cura della critica d'arte Maria Galasso che consegnerà, quale Premio Bioetica Festival 2018, a Paolo Veronesi (della Fondazione Veronesi, foto) un'opera della compianta scultrice genovese Brunella Scarpellini.

nostra quotidianità, come il sorriso di un bimbo o la bellezza di un tramonto o riscoprire la bellezza di tanti Beni Comuni come il Paesaggio, il Mare, le Spiagge, il Silenzio, l'Acqua, e così via.

Quarto e ultimo ingrediente la Spiritualità: l'Enciclica di Papa Francesco "Laudato Si'" ci parla di una Ecologia integrata dove ambientalismo, nel senso di rispetto della natura, eco-pacifismo e giustizia economica e sociale si integrano in un unicum. In quest'ottica l'uomo sente di essere il custode di una Casa bellissima che deve rispettare, proteggere, salvaguardare. Una grande Casa Comune dove vivere in pace e da tenere pulita e funzionante per noi e per i figli che arriveranno.

Quattro ingredienti della felicità che hanno tutti, secondo la visione di una bioetica globale, strettissime connessioni con la tutela dell'ambiente. —

L'autore è presidente di Ecoistituto di Reggio Emilia e Genova

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI